

A noi le scarpe da corsa costose A chi le fa... solo le briciole

Lo sapete che del prezzo delle scarpe da corsa che comperate solo il 2% va agli operai che le fabbricano? Questo perché anche le marche migliori continuano ad applicare il salario minimo legale che non è sufficiente per vivere.

Da dove viene la T-shirt che indosso? E i jeans di mio figlio? Dall'Asia, naturalmente. Ma chi li ha fabbricati e in che condizioni? In tempi di ultra-globalizzazione, sono domande legittime che preoccupano i molti consumatori desiderosi di acquistare prodotti che rispettino sia i lavoratori sia l'ambiente.

L'associazione tedesca dei consumatori Stiftung Warentest ha sottoposto la questione ai principali produttori di scarpe da corsa. Per rendere l'azione più concreta, è stato selezionato un modello

per ogni marca. Partendo da questo modello, l'associazione ha chiesto ai fabbricanti di illustrare tutta la filiera produttiva, dallo stabilimento di assemblaggio ai subappaltatori che producono i singoli elementi.

Salari, gestione delle ore straordinarie, protezione dai prodotti chimici sono alcuni dei temi toccati e sui quali sono state chieste delucidazioni ai produttori. Ma una condizione era assolutamente indispensabile: accettare di aprire le porte delle fabbriche per verificare la correttezza delle risposte.

La Georgia fa peggio della Malesia

ADIDAS, BROOKS, REEBOK e SALOMON hanno accettato di rispondere compilando un questionario dettagliato di 80 pagine e hanno autorizzato la visita nelle loro fabbriche di assemblaggio. E ciò va naturalmente valutato positivamente.

Tuttavia, per quanto riguarda i salari dei lavoratori, il margine di miglioramento è ancora ampio. Infatti, qualunque sia il paese nel quale viene subappaltata la produzione, i fabbricanti pagano gli operai in base alle tariffe del minimo legale

APPROVATO
(con riserva)



Brooks
Deyfance 7
fr. 230.-



Prodotto in Cina

Brooks

La marca ha dimostrato grande trasparenza. Tuttavia, dovrebbe fare uno sforzo per migliorare i salari. Il minimo legale è garantito e gli operai più qualificati ricevono dei bonus. Ma l'Asia Floor Wage Alliance (AFWA) – alleanza internazionale di sindacati e organizzazioni impegnate nella difesa dei lavoratori del settore dell'abbigliamento – valuta che in Cina il minimo legale copre solo la metà dei bisogni vitali di una famiglia di quattro persone.



Adidas
Supernova Glide Boost 7
fr. 199.-



Prodotto in Cina

Adidas

Anche la marca che fabbrica questo modello di scarpa da corsa in Cina dovrebbe migliorare i salari. Sono leggermente superiori al minimo legale e gli operai più meritevoli ricevono un bonus.



Reebok
One Cushion 2.0
fr. 120.-



Prodotto in Vietnam

Reebok

I salari sono leggermente superiori al minimo legale ma devono essere migliorati. Secondo il Ministero vietnamita del lavoro e degli affari sociali, il minimo legale stabilito nel 2012, permetteva di coprire dal 60 al 65% dei bisogni vitali.



Salomon
X-Scream 3D
fr. 150.-



Prodotto in India

Salomon

I salari corrispondono al minimo legale. Ma, secondo l'AFWA, in India, il minimo legale copre solo un quarto dei bisogni vitali di una famiglia di quattro persone.

che è inadeguato e non tiene conto dei bisogni vitali.

Secondo la Dichiarazione di Berna, associazione svizzera che si adopera a favore di rapporti più equi tra la Svizzera e i Paesi in via di sviluppo, i salari minimi legali europei e asiatici, nel migliore dei casi, coprono il 54% delle spese di base (Malesia) e nel peggiore, il 10% (Georgia). Nell'Europa dell'Est la situazione è quindi ancora più precaria rispetto ai Paesi asiatici, cosa che contraddice l'idea piuttosto comune che acquistare merce per sempro "made in Romania" tranquillizzi la nostra coscienza.

@FRC MIEUX CHOISIR (TRADUZIONE TF)
FOTO STIFTUNG WARENTEST/TH. MÜLLER



Brooks applica in Cina delle direttive ambientali e analizza le sostanze tossiche nei materiali usati...



Trasparenza



Trattamento dei lavoratori



Rispetto dell'ambiente



Molto buono



Buono



Soddisfacente



Poco soddisfacente

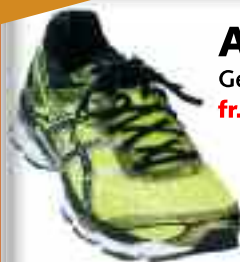


Insufficiente



... ma a Shenzhen gli operai accumulano anche fino a 100 ore di straordinari al mese, senza riuscire a coprire i loro bisogni vitali.

DISAPPROVATO



Asics

Gel-Cumulus 16
fr. 199.-



Prodotto
in Indonesia

ASICS non ha autorizzato la visita dei suoi stabilimenti e nemmeno la pubblicazione di informazioni riguardanti le ore di lavoro, i salari, le prestazioni sociali e le misure ambientali. L'AFWA (Asia Floor Wage Alliance) ritiene che in Indonesia, dove si fabbrica questo modello, il minimo legale copre solo un terzo dei bisogni vitali di una famiglia di quattro persone.

DA BOICOTTARE



Mizuno

Wave Ultima 6
fr. 144.-



Prodotto in Vietnam



Nike

Air Zoom Elite 7
fr. 179.-



Prodotto in Cina



New Balance

880 V4
fr. 85.-



Prodotto in Vietnam



Saucony

Ride 7
fr. 179.-



Prodotto in Cina

Questi modelli sono da boicottare poiché le imprese hanno rifiutato di partecipare all'inchiesta.